



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 01/04/2015

Articoli pubblicati dal 01/04/2015 al 01/04/2015

SASSI LANCIATI DAL CAVALCAVIA NEI GUAI DUE RAGAZZE 15ENNI

Sorprese dai carabinieri dopo l'allarme di un automobilista

Sassi lanciati dal cavalcavia Nei guai due ragazze 15enni

Sorprese dai carabinieri dopo l'allarme di un automobilista

CASTELLANZA

Riempire la noia esistenziale con emozioni forti e al limite. Poco importa se mettano a repentaglio la vita di qualcuno. Come fosse un gioco della Wii, vince chi colpisce l'obiettivo. È l'unica lettura possibile per l'episodio accaduto domenica sul cavalcavia della provinciale. Due insospettabili studentesse quindicenni di Legnano si sono piazzate sul viadotto di via Italia e armate di sassi hanno iniziato a scagliarli giù, al di là di un muretto e quindi alla cieca, ben sapendo che macchinate di ignare famiglie in gita domenicale sfrecciavano lì sotto. Poco ci è mancato che un masso ne centrasse una. La segnalazione ai carabinieri è partita proprio dall'automobilista che ha visto la morte in faccia. La pattuglia della stazione di Castellanza si è precipitata insieme alla polizia locale e quando sono arrivate in via Italia hanno trovato le due ragazzine ancora lì, divertite, con una ventina di sassi ammonitichiate e destinati al lancio oltre la paratia: «Sì, è vero, siamo state noi», hanno ammesso senza difficoltà e senza scomporsi.



Si tratta di due ragazzine di Legnano che sono state denunciate

Come se nemmeno avessero compreso le eventuali conseguenze di quel gioco malato. Unico rammarico, l'idea di passare dei guai e di incorrere ma-

I sassi lanciati dai cavalcavia sono un gioco molto pericoloso, che in passato ha provocato anche vittime

gari nell'ira dei genitori, convocati dai militari per venirsi a riprendere le bad girl dell'Alto Milanese. Ovviamente per entrambe è scattata la denuncia per concorso in tentata violenza privata, altri strumenti per punire il loro gesto purtroppo non ce-

Un gioco pericoloso che ha messo a repentaglio l'incolumità di molte persone

n'erano, soprattutto perché minorenni. Di certo non erano ancora nate nel 1996, quando il loro stesso passatempo stroncò la vita di una don-

na che viaggiava lungo l'autostrada. Ma servono davvero i casi di cronaca per insegnare ciò che è ovvio ed elementare? Meglio allora rispolverare gli archivi. Era il 28 dicembre e accadde all'altezza di Tortona. Una banda di teppisti annoiati decise di dilettersi così, bersagliando veicoli a caso. Ne presero sette nel giro di cinque minuti, su una di esse viaggiava la trentunenne **Maria Letizia Berdini**, al volante c'era il marito. Una pietra sfondò il parabrezza e le fracassò la testa. La donna morì durante il tragitto verso l'ospedale. In cinque finirono alla sbarra, tra l'altro in primo grado gli imputati non ebbero la facoltà di accedere al rito abbreviato perché all'epoca la legge non lo consentiva per reati punibili con l'ergastolo. Lo ottennero in appello. Tutto questo per dire che lo scherzetto di domenica avrebbe potuto avere effetti devastanti, la speranza è che la denuncia funzioni da deterrente per le due quindicenni. Perché della loro roulette russa, chiunque potrebbe rimanere vittima.

Sarah Crespi

In breve

RACCOLTA RIFIUTI / DOTE SCUOLA

IN BREVE

RACCOLTA RIFIUTI

CASTELLANZA – L'Ufficio Ecologia comunica che il servizio raccolta rifiuti previsto per il 6 aprile è sospeso e sarà recuperato mercoledì 8 aprile.

NOTE SCUOLA

CASTELLANZA – Si raccolgono le adesioni per presentare la domanda della "dote scuola" regionale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto comprensivo Da Vinci o all'Ufficio Istruzione del Comune fissando un incontro (Tel. 0331526261-526280)

pubblicato il 01/04/2015 a pag. 32; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

INCUBO SASSI DAL CAVALCAVIA DUE RAGAZZINE DENUNCIATE

Hanno 15 anni e si divertivano lanciando pietre contro le auto Automobilista schiva i colpi in via Italia e chiama i carabinieri

Incubo sassi dal cavalcavia Due ragazzine denunciate

Hanno 15 anni e si divertivano lanciando pietre contro le auto Automobilista schiva i colpi in via Italia e chiama i carabinieri

Castellanza
PINO VACCARO

Lanciavano sassi dal cavalcavia, ma i carabinieri le hanno smascherate. Si tratta di due ragazzine di 15 anni, residenti a Legnano, che domenica scorsa si sono divertite a gettare pietre contro le macchine in corsa all'altezza del cavalcavia di via Italia. Un gioco stupido e molto pericoloso che avrebbe potuto produrre conseguenze devastanti per gli automobilisti della zona che domenica hanno attraversato la zona di Castellanza.

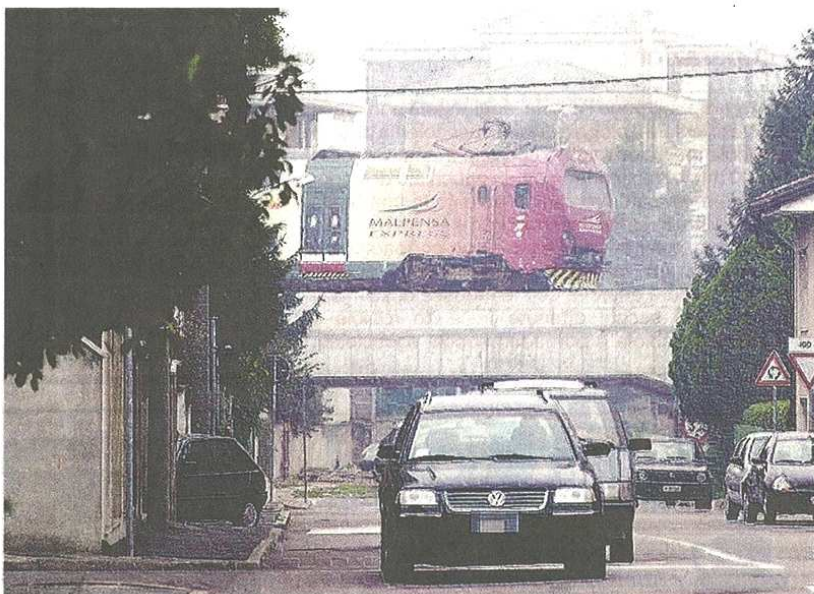
Vincere la noia così

Sarà stata la noia, o magari la voglia di combinare qualcosa di diverso, che desse adrenalina, ma il folle gesto di mirare le macchine resta un atto inqualificabile, anche per delle quindicenni.

Anzi, l'età giovanissima, visto che si sta parlando di adolescenti poco più che bambine, è un aspetto ancora più inquietante di tutta la vicenda. Pensare che due ragazzine, studentesse alle superiori, abbiano deciso di trascorrere la domenica su un cavalcavia per centrare gli automobilisti, mette i brividi. Anziché trascorrere qualche ora all'aria aperta con le amiche, oppure facendo i compiti per il giorno dopo, hanno passato il pomeriggio lanciando sassi in strada.

Nessun ferito

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio, nessuno è fortunatamente ferito nella sassaiola e neppure risultano macchine scheggiate



Il sottopassaggio di via Italia a Castellanza. Da qui le due ragazzine lanciavano pietre VARESE PRESS

*Le studentesse
risiedono a Legnano
Per loro una
domenica folle*

*La prontezza
di riflessi
del conducente
ha evitato il peggio*

o danneggiate, ma la situazione non è degenerata solo grazie alla prontezza di riflessi di un automobilista che, appena in tempo, è riuscito a schivare i sassi che gli sono piombati dall'alto.

La macchina è stata tempestate di pietre, ma con una manovra repentina ha evitato di essere centrato in pieno. Si è accorto per tempo del folle gesto e ha chiamato subito i carabinieri che sono intervenuti sul cavalcavia.

Hanno ammesso la colpa

La pattuglia dei militari della stazione di Castellanza ha raggiunto la zona dove era stata segnalata la presenza delle ragazzine che sono state indivi-

date e identificate. Le due adolescenti, di fronte ai militari, hanno ammesso le loro responsabilità per i fatti che erano stati loro contestati. Si tratta di due ragazzine incensurate, ma dopo i fatti di domenica sono state denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria minorile per tentata violenza privata in concorso.

Il folle lancio di pietre dal cavalcavia non ha provocato alcun danno e nessuno è rimasto ferito, eppure la stupidità del gesto - e la sua inquietante pericolosità - non può essere trascurata. Ma questa volta la situazione è stata subito tamponata grazie alla collaborazione tra i cittadini e i carabinieri. ■

pubblicato il 01/04/2015 a pag. 33; autore: Pino Vaccaro

PRENDE IL FRATELLO A BASTONATE E FINISCE A PROCESSO

Prende il fratello a bastonate Finisce a processo

Castellanza

Tentato omicidio tra fratelli a Castellanza: i fatti risalgono allo scorso mese di ottobre, ma se n'è parlato ieri mattina in tribunale.

La vicenda da qui alla prossima udienza, in programma al 14 aprile, potrebbe essere derubricata con il rito abbreviato in lesioni gravi, è finita ieri mattina in tribunale a Busto Arsizio.

I fatti risalgono attorno al 20 di ottobre quando verso le 8 di mattina un uomo a Castellanza è stato aggredito in maniera violenta dal fratello che lo ha preso a legnate.

La dinamica dell'accaduto non è ancora molto chiara, ma secondo le ricostruzioni investigative ad aver avuto la peggio è stato il fratello maggiore che vive a Castellanza, in una villetta nella zona che gravita attorno al Gigante. I motivi dell'aggressione non sono ancora ben evidenti, anche se si parla di una questione collegata a un'eredità.

Colpi in testa e alla gamba

Fatto sta che il più piccolo dei fratelli, residente a Gallarate, ha raccolto un grosso e robusto ramo di circa novanta centimetri scagliandolo contro il maggiore.

A quel punto lo ha poi colpito più volte al corpo, ferendolo alla testa, ma soprattutto a una gamba. In seguito all'aggressione l'uomo ha riportato la frattura della gamba ed è stato trasportato all'ospedale di Legnano dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti medici necessari.

Sul posto, però, si erano portati anche i carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio.

I militari hanno ascoltato il fratello minore che avrebbe rac-



Il tribunale di Busto

contato, per sviare i sospetti, che il parente sarebbe rimasto vittima di una spedizione punitiva proveniente da Gallarate.

Un paio di persone, per questioni legate a scommesse o qualcosa del genere, avevano raggiunto, secondo la sua versione, la villetta del fratello per riscuotere i debiti. Ma quella versione non aveva soddisfatto i carabinieri che hanno approfondito gli accertamenti per vederli chiari.

L'accusa è quella di tentato omicidio. I fatti ad ottobre

La messinscena

Gli investigatori andarono in ospedale per parlare con il ferito che dopo aver confermato la versione del fratello, poiché in soggezione, raccontò di essere stato aggredito dal parente e non da presunti riscossori di scommesse.

Nel giro di poche ore, su disposizione della Procura di Busto Arsizio, l'uomo fu arrestato per tentato omicidio, ma in vista della prossima udienza la sua posizione potrebbe alleggerirsi. Nel frattempo l'uomo, difeso dall'avvocato **Cristiano Cunati** del foro di Varese, si trova in carcere a Busto Arsizio. ■

pubblicato il 01/04/2015 a pag. 33; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: redazione

SASSI DAL CAVALCAVIA DI VIA ITALIA, DENUNCIA PER DUE 15ENNI

Cronaca

[La bravata di due giovanissime studentesse residenti nel legnanese poteva costare cara ad un automobilista che stava passando proprio in quel momento e che ha avvisato le forze dell'ordine](#)



pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

STANLEY TOMSHINSKY IN MOSTRA ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/8/47000/stanley_tomshinsky_in_mostra_alla_liuc

pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

LANCIANO SASSI DAL CAVALCAVIA: DENUNCIATE DUE 15ENNI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/46997/lanciano_sassi_dal_cavalcavia_denunciate_due_15enni

l'Inform@zione ONLINE

FINANZIATO DALLE OFFERTE RICAVATE DALLA FESTA

pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

UN DEFIBRILLATORE PER L'ASD SACRO CUORE DI CASTELLANZA

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=19432>

IL FOLLE GESTO A CASTELLANZA

pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

LANCIANO SASSI DAL CAVALCAVIA. DENUNCIATE DUE QUINDICENNI

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=19430>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

PRENDE IL FRATELLO A BASTONATE E FINISCE A PROCESSO

Cronaca

Tentato omicidio tra fratelli a Castellanza: i fatti risalgono allo scorso mese di ottobre, ma se n'è parlato ieri mattina in tribunale

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/prende-il-fratello-a-bastonate-e-finisce-a-processo_1113252_11/

pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

**INCUBO SASSI DAL CAVALCAVIA DUE RAGAZZINE
DENUNCIATE**

Cronaca

Hanno 15 anni e si divertivano lanciando pietre contro le auto. Automobilista schiva i colpi in via Italia e chiama i carabinieri

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/incubo-sassi-dal-cavalcaviadue-ragazzine-denunciate_1113246_11/



pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: redazione

UNA MOSTRA DI STANLEY TOMSHINSKY ALLA LIUC

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/41205-una-mostra-di-stanley-tomshinsky-alla-liuc>



Le imbecilli

pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: Sarah Crespi

SASSI DAL CAVALCAVIA: QUINDICENNI NEI GUAI

Cronaca

Due amiche hanno rischiato di ammazzare gli ignari viaggiatori lungo via Italia. Nel 1996, a Tortona, il "giochetto" uccise una donna

<http://www.prealpina.it/notizie/busto-valle-olona/2015/4/1/sassi-dal-cavalcavia-quindicenni-nei-guai/4173439/55/>